



7 giugno 2022 Design - Corriere della Sera

Ufficio Stampa La Cividina 0432 1746101 pr@carterandbennett.com

Poco spazio tanta comodità

Tra le novità di La Cividina, anche una nicchia privata che sintetizza seduta, scrittoio e paravento



a Cividina è un'azienda sostenibile fin dalla sua fondazione, nel 1976, a Martignacco (Udine). «La metodologia costruttiva dei nostri divani, poltrone e poltroncine prevede materiali separabili, inseriti senza colle e quindi facilmente smaltibili. Da diversi anni, poi, scegliamo legni massicci di faggio o di pioppo provenienti da foreste Fsc e tessuti ricavati da materiali riciclati», spiega Fulvio Bulfoni, seconda generazione alla guida dell'azienda. La sensibilità alle tematiche ambientali ha condizionato anche le idee, come il divanetto 2 posti Pinch, con schienale alto 1,4 metri che, grazie alle caratteristiche dei materiali utilizzati, ha capacità di assorbimento acustico. Luoghi prestigiosi come il Centre Pompidou e il foyer dell'Opera, oltre alle boutique Chanel e le sfilate di Louis Vuitton, hanno scelto il marchio udinese, che presenta ora al Salone quattro novità: due sedute imbottite e due coffee table. «Gordon Guillaumier ha disegnato Twirl, una nicchia privata molto comoda che sintetizza la seduta, lo scrittoio e il paravento, rispondendo alle necessità di privacy in aree pubbliche e di postazione di lavoro in casa. Taco di Alessandro Stabile — spiega Bulfoni — è invece una poltroncina che pesa solo 6 kg e occupa pochissimo spazio. Per i tavolini Edda e Borgo abbiamo invece rinnovato la collaborazione con Antonino Sciortino, che evoca in entrambi la sua Sicilia». Con pochissime eccezioni, i fornitori de La Cividina sono invece tutti friulani, nel raggio di 50 km dalla sede.

Il divanetto 2 posti Pinch di La Cividina, con schienale alto 1,4 metri fonoassorbente

C.R.d'A.